

PARROCCHIA LI SAN VALENTINO

VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27

WWW. VIII antria. it

con San Giovanni Battista

in Magione e Castelvieto,

San Michele Arcangelo in Agello,

San Feliciano, San Savino

03 LUGLIO 2016

14[^] DEL TEMPO ORDINARIO

RAGGIO DI LUCE CHE SQUARCIA LE TENEBRE

Loris Capovilla, prete, vescovo e da due anni cardinale, già segretario di san Giovanni XXIII che ha "inventato" il Vaticano II e manifestato la misericordia infinita di Dio nel secolo XX: basta ricordare che papa Giovanni nei suoi documenti usa 590 volte il termine "misericordia", e solo 6 il termine "condanna"! La sua testimonianza in fin di vita lo fa ben capire.

Il papa mi disse, racconta Capovilla, con le sue mani sopra le mie:

"Loris, lascia perdere, quel che importa è che abbiamo fatto il nostro servizio secondo la volontà del Signore, che non ci siamo soffermati a raccattare i sassi che qualche volta di qua e al di là ci venivano lanciati addosso, abbiamo taciuto, perdonato, amato".

Nel 2007 in una intervista aveva risposto ampiamente alla domanda: «Come vede la sua morte?». Eccone alcuni brani, che già allora parlavano della sua partenza da questa terra avvenuta circa un mese fa:

«L'Angelo della morte mi sta appresso da sempre, e non è uno scheletro con la falce in mano: è un raggio di luce che squarcia le tenebre. La mia ora non può tardare. Ci penso ogni giorno, talvolta con un pizzico di malinconia, e mi dispongo al giudizio senza presunzione e senza timore. Non sono così stol-

to da ritenermi un giusto. Conosco quanto basta il consuntivo finale. Ripeto sovente: "Ho terminato la corsa, ho combattuto la buona battaglia, ho conservato la fede" (2Tm 4,7)... Nutro fiducia sulle sorti del pianeta Terra. Continuo a proporre attenuanti alle colpe dell'umanità, non per inclinazione al vituperato buonismo, ma per dovere di qiustizia temperata dalla misericordia. Sul dipartirmi dal mio amato romitorio e dalle persone care mi investe l'infiammato amore di san Francesco per tutte le creature: "Vorrei condurvi tutti in Paradiso"; e mi conferma nella fede il credo di papa Giovanni. "La mia giornata terrena finisce, ma il Cristo vive e la sua Chiesa ne continua l'opera nel tempo e nello spazio"».

Segue questo finale che parla dell'oggi:

«Vedo nitidamente la sosta di alcune ore del mio frale sul pavimento della cappella di Camaitino e la Messa con un solo celebrante, senza alcun altro orpello, né suono di campane, il silenzioso percorso verso il solatio e spoglio cimitero montanaro; vedo la bara scendere nella nuda terra e sento le voci degli accompagnatori dirmi piamente addio col volto rigato dalle lacrime e il sorriso sulle labbra, consapevoli che tutto è bello e nuovo nel fulgore del Risorto. Tutto è grazia ».

TEMPO ORDINARIO

Raggio di Luce che squarcia le tenebre	pag	1
Il cristiano segue Gesu!	1,,0	2
Commento al Vangelo	"	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	"	4

Il cristiano segue Gesù!

Proviamo a seguire alcune tappe prima di avvicinamento e poi di scelta.

Curiosità.

Si avvicina a Gesù credendo di seguirlo ma in realtà **non lo si conosce** ancora.

Illusione.

Nasce per il fatto che lo si crede come lo pensiamo noi, in realtà non è Lui che si segue ma **l'idea** che ci si è fatti di Lui.

Altalena.

È l'approccio che ce lo fa vedere più da vicino ma non ci si lascia afferrare e si rimane **attaccati** a qualcosa ponendo delle riserve: *vengo con te ma non fin là; sono disponibile, Signore, ma non puoi chiedermi questo...*

Verità.

È il tempo che sarebbe una resa se non fosse frutto di libertà.

È questo il momento del disincanto ed entra la croce come strumento di vita: il negativo afferrato e vinto con l'amore!

È così che Egli segna la strada e lo si segue non sapendo dove, ma per poi rendersi conto che non c'è morte senza risurrezione.

Nel seguirlo non è valido dunque ciò che pensiamo noi ma **ciò che Egli vuole**. E Lui o chiama direttamente o verifica il desiderio di altri a seguirlo. Ma alla fine **è Lui che sceglie!**

È allora necessario imparare ogni giorno di più ad ascoltarlo, a far attenzione a ciò che Egli va componendo, alla tela che sta tessendo.

Per questo possiamo chiedergli

- ⇒ Occhi limpidi e puri,
- ⇒ **Libertà interiore** che fa pronti a tutto,
- ⇒ Forza di accoglierlo in chi s'incontra o desidera incontrarci,
- ⇒ Luce per discernere non ciò che vale per noi ma che è utile e necessario per il suo Regno.

Seguirlo è gioia sua ma anche nostra! (dip)

Il brano liturgico, tratto dal capitolo 10 del vangelo di Luca, ci fa conoscere l'invio dei discepoli e il loro ritorno da Gesù.

Luca, che ha già raccontato l'invio missionario dei dodici, riporta ora un secondo invio,

Pregate il Signore della messe (Lc 10,2)

quello di **altri settantadue** discepoli, per farci comprendere l'importanza della missione. E Luca ci tiene a sottolineare che la missio-

ne non è frutto di decisioni o impegni umani. Il primo responsabile è il Padre: a Lui per primo sta a cuore la salvezza degli uomini; è Lui a suscitare gli annunciatori del regno.

Per questo la prima regola che Gesù consegna al missionario è una grande fiducia nel "Signore della messe", che è necessario pregare. A ricordarci che siamo dei mandati.

La preghiera e la conseguente fiducia nel Padre celeste ci liberano da ogni presunzione: l'affermarsi e il diffondersi del Regno non dipendono dalla nostra bravura. Ciò che Gesù chiede a noi testimoni è portare la Buona Notizia che Dio in Gesù si è fatto vicino come padre e pastore e si prende a cuore la vita di ciascuno dei suoi figli. La missione è opera innanzitutto divina. Noi siamo i collaboratori.

Papa Francesco ci ricorda e ci invita spesso ad essere "Chiesa in uscita".

Cerchiamo in questa settimana di vivere la gioia di essere cristiani e chiediamo al Padre di poter essere **testimoni credibili del suo amore**.

Mercoledì - dopo la Messa delle 20.45 in Parrocchia a Villa "INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ♦ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ♦ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive
- ♦ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ♦ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno
- **♦** Domande



SOGGIORNO
ESTIVO
Hotel FONTE
ANGELICA
Bagni di Nocera:
10 - 17
Luglio 2016
Ultime
prenotazioni.
Siamo arrivati!

SABATO 02/07/2016 ore 18,30 - VILLA: per il Popolo DOMENICA 03/07/2016

XIV DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - Soccorso: Per il Popolo

ore 11,15 - VILLA: Messa e 50° di Matrimonio NATALE CHIODINI - ANNA MARIA TRENTINI

LUNEDì 04/07/2016

ore 19.00 - VILLA: per il Popolo MARTED 05/07/2016

ore 19.00 - VILLA: per il Popolo MERCOLEDÌ 06/07/2016

ore 20.45 - VILLA: def. Santuari

Segue: Incontro di Famiglia

GIOVEDÌ 07/07/2016

ore 19.00 - Soccorso: Giuseppe Fossieri - ann/ Assunta e Vittorio Bozza

VENERDÌ 08/07/2016

ore 19.00 - Soccorso: Umberto Moroni

SABATO 09/07/2016

ore 18,30 - VILLA: Vito Orecchini
DOMENICA 10/07/2016

XV DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - Soccorso:
Dino e Adelia Ceccarelli

ore 11,15 - VILLA: Elio, Valter Giommetti e def. Fam.

IDILIO PASQUONI, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA -

06063 MAGIONE (PG) 075.8409366 /

338.4305211 - email:

Pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 000000010139

RECAPITO